

ELEZIONI POLITICHE ITALIANE: L'ITALIA SI E' DIVISA A META'

Prodi con la sua compagine politica dell'Unione, vince di stretta misura ma occupa immediatamente con i suoi candidati le tre principali e piu' importanti cariche dello Stato: la presidenza della Repubblica, la presidenza della Camera e la presidenza del Senato. Berlusconi vuole ricontare le schede che secondo lui non sono state ben catalogate. La differenza dei voti infatti e' solo di 25000 voti. Per la prima volta anche gli italiani residenti all'estero hanno votato. A questo proposito dobbiamo dire che c'e' stata molta confusione perche' molti degli aventi diritto al voto non hanno ricevuto le schede elettorali, e quindi il conteggio dei votanti non riflette la realta' oggettiva. A questo proposito gia' dai primi giorni del dopo elezioni, sono iniziate le critiche e le recriminazioni nei confronti dell'anagrafe degli italiani



nel mondo, che, a detta di uno dei candidati non eletti, faceva acqua da tutte le parti. Da notare fra i candidati del Nord America, la presenza anche del simbolo della Lega Nord di Umberto Bossi,

appresentata dal cantante Guido Renzi che ebbe un discreto successo in Italia e nel mondo una ventina d'anni fa. In Canada in particolare, l'Unione ha riportato l'elezione di entrambi i candidati in lizza.

COME HANNO VOTATO GLI ITALIANI NEL MONDO

Dei dodici candidati della Circostrizione Estero, sei sono stati eletti nella lista dell'Unione, tre in quelle di Forza Italia, uno nella Lista per l'Italia nel Mondo con Tremaglia, e uno nella lista Associazioni Italiane Sudamerica. Dei 6 senatori 4 sono andati all'Unione, 1 a Forza Italia e il sesto alla Lista Sudamericana.

Ripartizione Europa:

Per l'Unione: Franco Narducci, Arnold Cassola e Gianni Farina.

Per Forza Italia: Massimo Romagnoli, Guglielmo Picchi

Per Italia dei Valori: Antonio Razzi

Ripartizione Sudamerica:

Lista Associazioni Italiane: Riccardo Merlo

Unione: Maria Bafile

Italia con Tremaglia: Giuseppe Angeli

Ripartizione Nordamerica:

Per l'Unione: Gino Bucchino

Per Forza Italia: Salvatore Ferrigno

Ripartizione: Africa Asia Oceania Antartide

Per l'Unione: Marco Fedi

ARENA DI VERONA: FESTIVAL DELLA LIRICA



Rossana Rinaldi (mezzosoprano),
 Interpreti della Cavalleria Rusticana
 di Pietro Mascagni

Quest'anno il festival lirico estivo piu' famoso del mondo apre il 24 Giugno, festa di S. Giovanni Battista, in anticipo sulle precedenti edizioni, per dar modo ai turisti che preferiscono visitare l'Italia nei mesi meno caldi, di approfittare di questa grande kermesse. L' 84^a stagione è inaugurata da Cavalleria rusticana e Pagliacci il 24 giugno in un nuovo

allestimento affidato internazionale come alla regia di Gilbert Franco Zeffirelli Deflo e alle scene e Hugo de Ana , Daniel costumi di William Oren , Lü Jia, Orlandi. A seguire Fiorenza Cedolins Aida, che quest'anno Luciana D'Intino, debutta il 25 giugno Daniela Dessì , Josè nell'allestimento di Cura , Marcelo Franco Zeffirelli. Il Alvarez, Vincenzo La terzo titolo della Scola riuscirà a stagione è Carmen di rendere indimenticabile ogni serata in rappresentazione all'Arena. Anche quest'anno nell'anfiteatro dal 30 t'anno nei fine settimana del mese di giugno. L'allestimento è quello del Luglio ed Agosto, per 1995, rivisitato da coloro che vengono da Zeffirelli, i costumi dall'estero, si rappresentano tre opere di Anna Anni. La penultima opera in programma è Tosca di differenti per dar modo di gustare Giacomo Puccini che questo grande spettacolo che gli debutta il 15 luglio, secondo nuovo appassionati di allestimento firmato musica non si dal regista Hugo de lasceranno certamente sfuggire. Ana. Ultimo titolo dal 5 agosto Madame Butterfly di Puccini Appuntamento dunque, all'Arena di Verona: per maggiori informazioni si puo' partecipazione di sempre cliccare su artisti di fama www.arena.it.



Una veduta dell'Arena di Verona



Una suggestiva scena dell'Arena di Verona

Cavalleria Rusticana

La scena si svolge in un paese siciliano durante il giorno di Pasqua. Ancora a sipario calato, si sente Turiddu, il tenore, cantare una serenata a Lola, sua promessa sposa che durante il servizio militare di Turiddu ha però sposato Alfio. La scena si riempie di paesani e paesane in festa, giunge anche Santa, detta Santuzza che non si sente di entrare in chiesa sentendosi in grave peccato. Entra allora in casa di mamma Lucia, madre di Turiddu, chiedendole notizie del figlio. Lucia dice a Santuzza che Turiddu è andato a Francofonte a comprare il vino, ma Santa sostiene di aver visto Turiddu che si aggirava sotto la casa di Lola. La stessa notizia arriva anche ad Alfio, che ignaro di tutto va a trovare Lucia. A questo punto Santuzza svela a Lucia la relazione tra Turiddu e Lola. Egli ormai l'ha disonorata per ripicca

contro Lola, alla quale prima di andare soldato aveva giurato fedeltà eterna, e che ora continua a frequentare sebbene sia sposata. Giunge dunque Turiddu che discute animatamente con Santa; interviene anche Lola che sta per recarsi in chiesa, e le due donne si scambiano battute ironiche. Turiddu segue Lola, che è sola perché il marito lavora. Santuzza augura a Turiddu la malapascia e, vedendo arrivare Alfio, gli denuncia la tresca amorosa della moglie. Dopo la messa, Turiddu offre vino a tutti i paesani, anche ad Alfio, che nel rifiutarlo, lo abbraccia e gli morde l'orecchio sfidandolo a duello. Turiddu corre a salutare la madre e fingendosi ubriaco, le dice addio e le affida Santuzza. Subito dopo si sente un vociare di donne e popolani. Un urlo sovrasta gli altri: "Hanno ammazzato compare Turiddu!".

